



LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. FERMI"

SEDE: VIA MAZZINI, 172/2° - 40139 BOLOGNA
TELEFONO: 051/4298511 - FAX: 051/392318 - CODICE FISCALE: 80074870371

SEDE ASSOCIATA: VIA NAZIONALE TOSCANA, 1 - 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA
TELEFONO: 051/470141 - FAX: 051/478966

E-MAIL: fermi@liceofermibo.net

WEB-SITE: www.liceofermibo.net

CIRCOLARE ALUNNI N. 116 del 05.03.2010

x	Lettura circolare
---	-------------------

**Agli alunni
alle famiglie
ai docenti**

Oggetto: **segnalazione relativa alle lezioni del 5 marzo 2010; assenza collettiva**

Alle ore 7,45 della giornata odierna perveniva telefonata esterna segnalante una situazione di pericolo all'interno dell'istituto (presenza di una bomba). Immediatamente venivano chiamati i carabinieri che, con 2 pattuglie, ad edificio evacuato, procedevano ad una ispezione dei locali scolastici. Gli alunni ed il personale scolastico venivano invitati ad attendere l'esito della stessa per la possibile ripresa delle lezioni, a breve dopo l'ispezione. Alle 8,40 la scuola veniva dichiarata agibile e l'allarme rientrava.

Gran parte degli alunni entravano ed aveva inizio la lezione della prima ora. Dispiace segnalare che una parte, invece, anziché rientrare, si allontanava rapidamente dall'istituto, pur in presenza nei cortili e fuori del cancello del personale ausiliario che invitava al rientro. La scrivente si recava personalmente alle vicine fermate degli autobus e nelle zone adiacenti, per fare rientrare gli alunni, ma parte di questi, deliberatamente, procedeva ad allontanarsi rapidamente (addirittura correndo), pur essendo chiara l'agibilità della scuola.

Si pone all'attenzione delle famiglie e degli alunni maggiorenni che in alcune classi si è verificata un'assenza collettiva, ingiustificabile se ha inficiato la regolarità dello svolgimento delle lezioni successive alla prima ora (solo questa parzialmente effettuata per i motivi sopra esposti).

Si precisa che tutti gli alunni che si sono ripresentati a scuola a partire dalle ore 8,40 e nelle ore successive sono stati ammessi senza indugio, secondo le disposizioni della scrivente.

E' stata fatta denuncia dell'accaduto alla Procura della Repubblica, poiché la indebita telefonata di allarme rappresenta il compimento di atto che, per le sue conseguenze, è reato penale di "procurato allarme" (CODICE PENALE - Art. 658 - Procurato allarme presso l'Autorità) e di "interruzione di pubblico servizio" (CODICE PENALE - Art. 340 - Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità);

la telefonata delle 7,45 sarà oggetto di indagini da parte dell'Autorità investigativa competente, ai fini della rintracciabilità dell'utenza telefonica da cui è stata effettuata.

La Dirigente Scolastica
(Prof.ssa Elviana Amati)